



SPECIALE

Economia Arezzo

A cura della A. Manzoni & C.

#ioacquistovicino è la sfida da vincere nel 2021

Checcaglini (Confesercenti): "2020 da dimenticare. Guardiamo al futuro favorendo l'acquisto nei negozi di vicinato"

AREZZO - L'emergenza Coronavirus, ci ha insegnato che non possiamo fare a meno del commercio tradizionale. Le immagini del lockdown con i centri storici, le strade e le piazze della città, delle periferie e dei borghi delle nostre vallate con le saracinesche abbassate, sono il simbolo di una pandemia mondiale che ha segnato il 2020 in negativo. Immediatamente al problema di natura sanitaria si è aggiunto quello, non secondario, delle imprese costrette da restrizioni e DPCM a non lavorare. Il deserto dei giorni di lockdown e delle chiusure imposte dalla zona rossa e arancione dovrà far riflettere. In gioco c'è il futuro delle aziende, di tanti imprenditori e delle loro famiglie. Dietro ad ogni negozio si nasconde un'impresa, una famiglia, i dipendenti e una rete sociale della quale dobbiamo andare fieri e orgogliosi. Impedire la desertificazione delle strade e delle piazze, spogliate dei negozi, è la sfida del futuro di Confesercenti. "L'anno 2020" commenta il direttore Mario Checcaglini "è da dimenticare. Nel bilancio degli ultimi mesi, non vogliamo perder tempo a dire ciò che è stato. Sappiamo tutti che il commercio si è bloccato. Alcune attività sono rimaste aperte ma hanno girato al minimo. Oltre a dire che è stato un anno da dimenticare, non voglio soffermarmi sul passato ma porre l'attenzione su come potremmo comportarci in futu-

ro. La differenza e la scossa per la nostra economia locale potrà avvenire solo se ripartiamo dai nostri negozi e dai nostri commercianti". Il commercio sotto casa, quello cosiddetto di vicinato, oggi più di sempre ha bisogno del sostegno dei consumatori. Per questo Confesercenti si è impegnata fin da subito a sensibilizzare un modo di acquisto a km Zero.

#ioacquistovicino è la campagna con la quale l'associazione di categoria ha voluto metterci la faccia sostenendo il commercio di vicinato per promuovere gli acquisti tra le vetrine dei negozi piuttosto che sulle piattaforme online dei grandi players. "Riteniamo" aggiunge il direttore di Confesercenti "che durante il periodo in cui l'Italia era ferma a casa, con i negozi chiusi e i consumatori impossibilitati ad uscire, ci sia stata una enorme spinta dell'acquisto online".

Oltre al danno quindi la beffa per chi si è trovato nell'impossibilità di lavorare ed ha azzerato le entrate mentre sono corse regolarmente le bollette, gli affitti e tante spese da onorare. "Conosciamo bene le difficoltà" spiega il direttore Checcaglini "che le nostre imprese hanno dovuto affrontare. In questi mesi siamo stati a fianco dei commercianti. Tutti sono in sofferenza. I ristoranti non sono di sicuro sufficienti. La vera svolta sarà quella di consentire al turismo, al commercio, alla ristorazione, ai pubblici

esercizi, agli ambulanti di poter tornare a lavorare naturalmente con le attenzioni che la pandemia ci ha insegnato".

Allo stesso tempo c'è bisogno di una consapevolezza. "I negozi" puntualizza Checcaglini "sono un luogo di socialità imperdibile. I consumatori devono riscoprire il piacere di toccare la merce e di respirare il calore che solo un commerciante con la sua esperienza e professionalità può trasmettergli.

L'impegno della categoria sarà mirato anche a diffondere questa filosofia di acquisti meno gelida di quella che ci offre uno schermo di un tablet o di un computer". Una filosofia già sposata in pieno anche dai dipendenti dell'associazione di categoria che hanno spontaneamente scelto di fare acquisti per tutto il periodo natalizio esclusivamente nei negozi di vicinato rinunciando a comprare su Amazon e su altri giganteschi players. "L'iniziativa" spiega il direttore di Confesercenti Mario Checcaglini "è nata spontaneamente tra il personale e i nostri collaboratori. Dipendenti degli uffici della sede di Arezzo ma anche delle zone del Casentino, della Valtiberina, del Valdarno e della Valdichiana. Tutti hanno voluto metterci la faccia e dimostrare ai commercianti quanto gli sono vicini in questo difficile momento. Ci auguriamo che il loro impegno sia da esempio per le famiglie".



STAFF CONFESERCENTI



ALTERINI

*commercio prodotti siderurgici
plastiche, reti, raccorderie,
metalli, coperture, ferri battuti
ghisa e arredo urbano*

Auguri di Buone Feste

APERTO ANCHE IL SABATO MATTINA

Via Setteponti, 63 - AREZZO - Tel. 0575 382144 - Fax 0575 382264

e-mail: alterini@alterinirl.com - www.alterinirl.com

Alterini Gino dei Flli Alterini s.r.l.